



NEWSLETTER SICOB NOVEMBRE 2019



OBESITY DAY

Obesità: una malattia da affrontare in maniera sinergica

Si è tenuto il 10 ottobre il diciannovesimo "Obesity Day" nazionale, patrocinato da ADI, e da Fondazione ADI, per valorizzare le iniziative di contrasto all'obesità. Il titolo è stato: "Focus on Peso e Benessere" e l'evento ha interessato 130 Servizi di Dietetica sull'intero territorio nazionale. Si è trattato di un momento che ha voluto richiamare l'attenzione sul problema dell'obesità, oggi in Italia a livelli preoccupanti, specie per quanto riguarda la fascia pediatrica e adolescenziale. In assenza di iniziative di prevenzione l'incidenza della malattia aumenterà nel prossimo decennio almeno del 30%. La prevenzione, dunque, è la base di tutto, ma non si deve ignorare l'aiuto che richiedono coloro che sono affetti dalla malattia e il ruolo dello stigma, la condanna a priori dell'obeso come colpevole del delitto di obesità, impedendo a chi ne avrebbe diritto di godere di una vita normale e accedere alle cure.

Uno dei campi d'azione è certamente la famiglia e coinvolgere i familiari dei nostri pazienti operati nel praticare comportamenti sani nell'alimentazione e nell'attività fisica è un momento fondamentale della prevenzione. Conoscere anche le possibilità, i limiti e i rischi della terapia, anche di quella chirurgica, è un altro momento educativo importante e deve vedere i Centri di Chirurgia Bariatrica protagonisti nel coinvolgere politici, amministratori e popolazione.

Quest'anno siamo stati ai margini di questo gravoso impegno, pur con qualche positivo intervento

che ho ritenuto giusto riportare qui a seguire.

Sono grato al Dr. Nicola Perrotta per la sua testimonianza e prometto ogni sforzo perché nel futuro la SICOB sia promotrice di una campagna di sensibilizzazione verso la Chirurgia Bariatrica in occasione del prossimo Obesity Day.



Obesity Day 2019
Villa d'Agri (Potenza):
una giornata di sensibilizzazione "anche" chirurgica.
10 Ottobre 2019

È la Giornata di Sensibilizzazione Nazionale sui problemi di peso e salute. In tutti gli Ospedali italiani l'ADI (Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica) da anni promuove iniziative, incontri, ambulatori gratuiti.

Abbiamo sempre aderito a questa giornata negli ultimi 10 anni come Centro di Chirurgia bariatrica di un piccolo Ospedale periferico, nel cuore del sud Italia, tra le colline lucane. Partiti dal nulla, e grazie agli insegnamenti di una grande Scuola, siamo cresciuti progressivamente nel tempo anche con queste iniziative, fino a diventare Centro di Riferimento Regionale Basilicata prima, accreditato poi dalla SICOB e riconosciuto come Centro di Eccellenza dal 2017 da parte della stessa nostra Società.

L'Obesity Day è stato anche quest'anno un'importante opportunità per poter parlare di Chirurgia ai non chirurghi. Una giornata in cui far respirare atmosfere "oversize" in tutti i reparti dell'Ospedale, che con soddisfazione hanno aderito alle nostre iniziative.

Iniziativa classica, come gli ambulatori "gratuiti": da quello Pediatrico per l'obesità infantile e adolescenziale, a quello di Chirurgia Bariatrica, Endocrinologico di "Diabesità", Ortopedico (piede piatto degenerativo), Otorinolaringoiatrico (russamento ed apnee ostruttive).

Contemporaneamente agli ambulatori abbiamo organizzato attività "istituzionali" alla presenza dei vertici Aziendali: una mattinata di relazioni scientifiche sulle maggiori problematiche di interesse medico legate all'obesità, svolte dagli Specialisti del nostro Ospedale. Il tutto "a porte aperte", ovviamente, per addetti ai lavori e non, alla presenza di tante mamme, curiosi, ex-obesi, futuri pazienti, infermieri e personale ospedaliero, infine medici, anche dal territorio e da altri ospedali.

Porte aperte anche alla nostra Sala Operatoria, nella nostra iniziativa più d'avanguardia: libero accesso per Medici ed Infermieri pre-registrati, con la possibilità di poter indossare gli occhiali 3D ed assistere dal vivo a quattro procedure consecutive di "sleeve gastrectomy". Dialogare, discutere, toccare con mano la chirurgia bariatrica facendo domande, commenti e considerazioni in diretta, "a caldo"... rappresentano sicuramente la massima forma di sensibilizzazione alla Chirurgia.

È infatti ancora un mondo troppo poco conosciuto quello della moderna chirurgia, spesso anche tra gli addetti ai lavori. Occhi sempre attenti, chiaramente visibili anche sotto le scure lenti 3D, curiosità e domande sulla procedura, sugli strumenti, sulle indicazioni e sulla necessità di un nuovo comportamento alimentare. La possibilità di poter mostrare con il nostro lavoro quello che mai potrà essere dimostrato con la stessa efficacia nelle riunioni interdisciplinari, nei congressi intersocietari, nei grafici e nelle immagini fotografiche.

Il "miracolo" è fatto di immagini live in 3D per i tanti presenti (10 ospiti per procedura), ridotti

tempi operatori, il contatto con dispositivi ad energia e suturatrici elettriche, il comprendere cosa si intende realmente quando si parla di minimo trauma e mini-invasività, la totale assenza di sangue nel campo operatorio e di procedure altamente standardizzate. Tutti elementi che hanno colpito nel segno: la chirurgia dal vivo rende la chirurgia bariatrica un qualcosa di “possibile”, da poter essere proposta e considerata sempre più non solo come “ultima spiaggia” nell’immaginario dei tanti medici, infermieri, autorità e decisori sanitari presenti.

Poi non sono mancate le iniziative di contorno, quei tanti piccoli particolari che la gente ricorda ed apprezza: il bar dell’Ospedale attrezzato con alimenti “certificati Obesity Day”, menù colazione e pranzo da 300 Kcal. Ancora un tapis roulant nell’atrio dell’Ospedale, al centro della sala attesa nella zona ticket, per stimolare i tanti al movimento. Iniziative per camminare insieme o anche “di corsa” contro il problema obesità.

Ed infine, ma mai per ultimi, i nostri pazienti, i tantissimi “amici” che da anni continuano ad essere i primi “supporter” della nostra attività. Validi “testimonial” sono la voce più risonante, sono la prova vivente e concreta di quanto l’obesità possa essere trattata e sconfitta chirurgicamente. Tutta loro la gestione di un punto informativo e punto ascolto, con la collaborazione delle associazioni di pazienti, di chi ritiene di poter essere di aiuto e di chi “sente” di doverlo fare, di essere parte integrante del nostro team.

È stata una giornata che ricorderemo a lungo a Villa d’Agri, per l’impulso, l’energia, il feedback positivo, la soddisfazione di aver avuto la possibilità di lanciare un sassolino, un pò più grande del solito, nello stagno della chirurgia bariatrica. Tante onde hanno colpito chi ci è stato più a contatto, altre sono giunte lontano, raggiungendo chi ci ha dato la possibilità di poter raccontare e condividere una delle più belle e stimolanti pagine della nostra storia.

Con stima e riconoscenza, grazie Presidente.

Nicola Perrotta

Dott. Nicola Perrotta

Direttore UOC Chirurgia Generale

Ospedale “San Pio da Pietrelcina” di Villa d’Agri (Potenza)

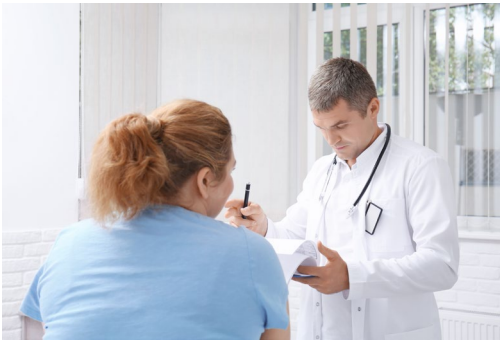
Azienda Ospedaliera Regionale “San Carlo” - Potenza

Centro di Riferimento Regionale Basilicata per la Chirurgia dell’Obesità

Centro di Eccellenza SICOb



L’Obesity day a Villa D’Agri



LA CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DELLA PERSONA CON OBESITÀ

L'8 ottobre si è tenuta a Roma, nella sede del Refettorio della Camera dei Deputati la firma della Carta dei Diritti e dei Doveri della persona con Obesità, alla presenza delle massime autorità politiche dei rappresentanti delle Società Scientifiche. La giornata è stata aperta dall'Onorevole Roberto Pella, Presidente dell'Intergruppo Parlamentare "Obesità e Diabete" ed è proseguita con una serie d'interventi volti a sottolineare il ruolo di una partecipazione responsabile e motivata della persona con obesità al processo di cura. Non solo Diritti ma anche Doveri, come hanno rimarcato il Preesidente dell'Italian Obesity Network, Dr. Giuseppe Fatati, e il Presidente del Comitato Nazionale delle Scienze, delle Biotecnologie e le Scienze della vita, Prof. Andrea Lenzi. Numerosi e rimarchevoli gli interventi di tutti gli esperti intervenuti. La SICOOb ha firmato la carta insieme ad ADI, Fondazione ADI, SIMG, SIE, SIO, SIE, SIEPD, IBDO Foundation, CNBBSV e le associazioni amici obesi e cittadinanza attiva, questo documento che segna una svolta nell'approntare una valida strategia di trattamento nei confronti dell'obesità. Daremo la massima diffusione alla Carta ([Scarica il PDF](#)) nei nostri Ambulatori, e la diffonderemo come messaggio d'ingaggio e d'impegno per i nostri assistiti. Penso che torneremo a parlarne e a discuterne nei nostri prossimi impegni congressuali.

[Scarica la carta dei diritti e dei doveri della persona con obesità](#)



IL COMMENTO DI MARIA GRAZIA CARBONELLI

Il riconoscimento dell'obesità come "malattia" tramite la carta dei diritti e dei doveri della persona affetta da obesità rappresenta un grande passo avanti per dare dignità ai pazienti che ne sono affetti e che fino ad oggi erano ritenuti spesso "colpevoli" della loro patologia. Questa piaga sociale che colpisce ormai tutto il mondo necessita di percorsi di cura ben articolati e graduati in base alla gravità della malattia. Come tutte le malattie croniche, l'obesità è una patologia recidivante ed ingravescente. L'accesso alle cure è indispensabile per tutte le classi sociali, anche per le più deboli che risultano esserne più colpite. Il passo successivo, che favorirà un accesso facilitato alla terapia, sarà trovare un codice di esenzione, almeno per i pazienti più gravi, che permetterà a tutti di farsi curare in strutture e percorsi adeguati. Questi diritti del malato si accompagnano ai doveri ed all'impegno che i pazienti devono dimostrare per curare la loro patologia che altrimenti peggiora la loro aspettanza e qualità di vita. Questo documento è un successo per noi professionisti della salute, per i pazienti e per i loro familiari.



IL COMMENTO DI MARIA ROSARIA CERBONE

L'obesità è una malattia complessa, generalmente non considerata tale né dai soggetti che ne sono affetti, né dalla società. Nella sua costituzione rientrano i fattori connessi al campo psichico che determinano comportamenti alimentari disfunzionali non facilitanti la perdita di peso, strutturazione della personalità e rincorsa ad un ideale di magrezza.

L'intervento psicologico/psichiatrico è parte integrante di tutto il percorso di cura. Serve a sostenere il paziente nel cammino di costruzione della persona. Diventare persona significa: perdere la convinzione che il corpo grasso identifica la persona; uscire dalle etichette che la società, attraverso lo stigma sociale, attribuisce al soggetto obeso; modificare lo stile di vita; modificare la convinzione che la magrezza consentirà da sola il successo sociale. Questi passaggi, fondamentali alla buona riuscita dei processi di cura, vedono impegnati psicologi e psichiatri nelle tappe del trattamento, ma anche nelle campagne di informazione e di prevenzione. Spiegare al soggetto che essere obeso non è una colpa ma l'effetto di una malattia può essere di grande aiuto per promuovere la modifica necessaria dei comportamenti del soggetto obeso ed ottenere la realizzazione di un'alleanza terapeutica, unico strumento per promuovere i cambiamenti necessari. Importante è, anche, la gestione delle dinamiche familiari e dell'intervento sulla cultura del cibo, spesso simbolo di legami affettivi e di appartenenza culturale. Nel formulare un accordo tra paziente e team di cura, la presenza attiva dello psicologo e/o dello psichiatra, in tutti i momenti della cura, dalla prevenzione ai processi educazionali, fino al trattamento vero e proprio, risulta fondamentale per far riconoscere al soggetto con obesità l'essere una persona con una propria storia ed una propria collocazione sociale, contribuendo, pertanto, alla prevenzione ed alla guarigione dalla malattia obesità.



IL COMMENTO DI MONICA NANNIPIERI

L'obesità è una condizione patologica multifattoriale che purtroppo appare in costante incremento, soprattutto Paesi occidentali. Rappresenta un importante fattore di rischio per lo sviluppo di patologie a carico di tutti gli organi ed apparati, dall'apparato cardiovascolare, digerente, respiratorio, endocrino-metabolico, articolare e non ultimo neuro-psicologico, *riducendo l'aspettativa di vita di circa 10 anni*.

La Società Italiana di Chirurgia dell'Obesità (SICOB), in virtù delle difficoltà di approccio terapeutico di questa patologia multifattoriale, ha avuto un costante impegno nell'elaborazione delle linee guida finalizzate a definire gli individui affetti da grave obesità candidati a chirurgia bariatrica, attraverso un approccio rigoroso che ha visto la costituzione di un comitato direttivo con competenze multidisciplinari. Pertanto ritiene che la costituzione di un documento condiviso dalle diverse Società Scientifiche, Associazioni e dalle Istituzioni sulle responsabilità, diritti e doveri, educazione, dialogo medico-paziente, gestione, prevenzione, ricerca ed associazionismo responsabile, rappresenti una tappa essenziale per trasformare i principi generali in diritti concreti

e indicare le strade da seguire per tutelare la persona con obesità.



IL PROBLEMA MEDICO-LEGALE DELLA CHIRURGIA BARIATRICA

Il contenzioso medico-legale in Italia è in continua espansione e in questo contesto, purtroppo, la Chirurgia Bariatrica risulta essere una delle branche emergenti. Sono numerose le segnalazioni da parte dei nostri Soci di contenziosi spesso pretestuosi e basati su pretese di risultato infondate e irrealistiche. Nello stesso tempo abbiamo dovuto registrare anche episodi maggiori nella cronaca giornalistica, che per fortuna non coinvolgevano in modo diretto nostri soci o nostri centri.

Il Consiglio Direttivo della SICOB ha discusso il problema e ha concluso che sotto il profilo giornalistico la possibile linea di difesa passa attraverso una presa di posizione chiara e tempestiva della Società che richiede però la segnalazione precoce dell'evento, possibilmente quando ancora esso non ha raggiunto i giornali. Una dichiarazione non tempestiva della Società potrebbe essere nociva per i nostri Colleghi e nel passato abbiamo ritenuto opportuno tacere per non riaprire nuovamente il caso e mettere sotto la luce dei riflettori un Socio che aveva bisogno di sostegno e non di un'attenzione mediatica negativa.

Essere da soli, senza nessun aiuto pratico e morale, in una simile circostanza è una delle cose più drammatiche che possano accadere. Per questo abbiamo voluto predisporre un panel di esperti da consultare per una prima immediata presa di contatto.



UN PANEL DI ESPERTI A VOSTRA DISPOSIZIONE

L'albo degli esperti SICOB sarà così costituito:

PIEMONTE

- Mauro Toppino, Torino - mauro.toppino@unito.it
- Roberto Polastri, Biella - polastriroberto@gmail.com

LOMBARDIA

- Giuliano Sarro, Magenta (MI) - giulianosarro86@gmail.com
- Valerio Ceriani, Sesto San Giovanni - valerio.ceriani@multimedica.it

LIGURIA

- Francesco Saverio Papadia, Genova - francesco.papadia@unige.it
- Marco De Paoli, Genova - depaoli.marco@gmail.com

CENTRO ITALIA:

- Marcello Lucchese, Firenze - mlucch@iol.it
- Rosario Bellini, Pisa - r.bellini@ao-pisa.toscana.it
- Fouzia Mecheri, Modena - mecheri.fouzia@aou.mo.it
- Marcello Boni; Foligno - bonimarce@tiscali.it

ROMA

- Marco Raffaelli, Roma - marco.raffaelli@unicatt.it
- Giovanni Casella, Roma - giovanni.casella@uniroma1.it

CAMPANIA

- Vincenzo Pilone, Salerno – vpilone@unina.it
- Mario Musella, Napoli - mario.musella@unina.it

PUGLIA ABRUZZO E MOLISE

- Nicola Di Lorenzo, Roma - nicoladilorenzo@me.com>

CALABRIA SICILIA

- Giuseppe Navarra, Messina - gnavarra@unime.it
- Luigi Piazza, Catania - lpiazza267@gmail.com

VENETO

- Maurizio De Luca, Montebelluna (TV) - nnwdel@tin.it
- Mirto Foletto, Padova - mirto.foletto@unipd.it

SARDEGNA

- Roberto Moroni, Cagliari - rob.moron@tiscali.it
- Giovanni Fantola, Cagliari - giovannifantola@aob.it

BASILICATA

- Nicola Perrotta, Potenza - nicola.perrotta73@gmail.com

Abbiamo in studio altre iniziative utili per affrontare costruttivamente questi problemi. Ve ne faremo partecipi quando i tempi saranno maturi.



LA RI-CERTIFICAZIONE A RICHIESTA

Un ulteriore elemento messo a disposizione dei Soci nel caso di contenzioso o di comparsa di notizie presentate in modo scandalistico, ma solo se il Socio fa parte di un centro SICOB accreditato, a richiesta dell'interessato la società lo supporterà mediante una visita al centro al solo scopo di certificare la sussistenza dei requisiti già accertati nella precedente fase di accreditamento. Le richieste vanno indirizzate al Prof. M.A.Zappa, che presiede la commissione accreditamento, presso la Segreteria della Società.



IL NUOVO COMITATO SCIENTIFICO

Il Consiglio Direttivo della Società ha licenziato il nuovo Comitato Scientifico:

- **PRESIDENTE** Diego Foschi, Milano - diego.foschi@unimi.it
- **CHIRURGO** Vincenzo Pilone, Salerno – vpilone@unisa.it
- **CHIRURGO** Andrea Rizzi, Tradate, Varese - andrea.rizzi@asst-settelaghi.it
- **CHIRURGO** Vincenzo Trapani, Modena - enzotrapani@hotmail.it
- **NUTRIZIONISTA** MariaGrazia Carbonelli, Roma - mcarbonelli@scamilloforlanini.rm.it
- **NUTRIZIONISTA** Farnaz Rahimi, Torino - frahimi@cittadellasalute.to.it
- **INTERNISTA** Monica Nannipieri, Pisa - monica.nannipieri@dmi.unipi.it
- **DIETISTA** Benedetta Beltrame, Firenze – b.beltrame@live.com
- **PSICHIATRA** Fausta Micanti, Napoli – micanti@uinina.it
- **PSICOLOGA** Manuela Paone, Roma – paone.ema@gmail.com
- **MEDICO DI MEDICINA GENERALE** Raffaele Sellitto, Castel San giorgio (SA) – rafsel@libero.it
- **BIOLOGO** Vittorio Sepe, Giugliano in Campania – vittorio.sepe@email.it
- **ANESTESISTA** Michele Carron, Padova - micarron@libero.it
- **ENDOSCOPISTA** Ivo Boskowsky, Roma - ivoboskoski@yahoo.com
- **INFERMIERA** Eugenia Pellegrino, Pavia - e.pellegrino@smatteo.pv.it

E' importante che le proposte di attività formative e congressuali vengano indirizzate al Presidente e ai referenti d'area che sono stati chiamati nel Comitato Scientifico. Sarà così più rapido e più semplice l'iter d'approvazione da parte del Consiglio Direttivo.



LE RAPPRESENTANZE REGIONALI: AL VOTO ENTRO IL 20 NOVEMBRE

Cari Colleghi,
abbiamo deciso di rinnovare le cariche di coordinatore regionale (ricordate che alcune regioni da anni sono accorpate in raggruppamenti definiti) così come stabilito dal regolamento. Vi ricordo che l'Assemblea della Società riunitasi a Bologna il 27 maggio scorso ha deliberato d'istituire il

ruolo di Coordinatore Regionale dei soci affini. Ho invitato perciò gli attuali coordinatori regionali a riunire in un'unica assemblea locale, nella forma che riterrete più opportuna, tutti i soci (chirurghi e affini) in modo che possano emergere le candidature sia per il ruolo di coordinatore dei chirurghi che dei soci affini. Qualora, come auspicabile, emergessero più candidature, la Segreteria Organizzativa provvederà a predisporre un seggio telematico che consenta una votazione regolare e sicura.

È opportuno che la vostra riunione avvenga fra il 10 e il 20 di novembre, in modo che l'eventuale votazione si possa svolgere entro il 30 di novembre consentendo l'inizio dei lavori del nuovo gruppo di coordinamento prima della fine dell'anno. Vi chiedo di partecipare con sentimento e determinazione; credo che sia un momento importante per completare la trasformazione e la modernizzazione della nostra Società che vuole davvero essere multi-disciplinare.



Società Italiana di Chirurgia dell'Obesità e delle Malattie Metaboliche

Softitalia Consulting

Segreteria SICOB



+39 081.193.138.16



+39 081.193.08.402



+39 331.40.84.884



segreteria@sicob.org

SOFTITALIA consulting

Via R. Morghen, 36
80129 Napoli NA - Italy
www.softitalia.net

Rispetta l'ambiente: se non ti è necessario, non stampare questa mail.

SICOB

Si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio e negli eventuali allegati sono riservate e per uso esclusivo del destinatario. Persone diverse dallo stesso non possono copiare o distribuire il messaggio a terzi. Chiunque riceva questo messaggio per errore, è pregato di distruggerlo e di informare immediatamente customercare@softitalia.net

Unsubscribe - Se preferisci non ricevere più questa newsletter inoltra questo messaggio a customercare@softitalia.net di posta elettronica scrivendo la parola **CANCELLAMI SICOB nella riga dell'oggetto.**

